

Codice A1817B

D.D. 22 novembre 2023, n. 2853

Istanza di Autorizzazione idraulica per l'adeguamento in quota della difesa in sponda sinistra del torrente Vevera, situata in prossimità di via XX Settembre in Comune di Arona (NO).

Richiedente: Sig. Fantoni Umberto. Autorizzazione idraulica n. 186/23 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 2853/A1817B/2023

DEL 22/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per l'adeguamento in quota della difesa in sponda sinistra del torrente Vevera, situata in prossimità di via XX Settembre in Comune di Arona (NO).

Richiedente: Sig. Fantoni Umberto.

Autorizzazione idraulica n. 186/23 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 03/08/2023 (ns. prot. n. 33411/A1817B) l'arch. Tampieri Alberto ha presentato, per conto del sig. Fantoni Umberto, istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per l'adeguamento in quota della difesa in sponda sinistra del torrente Vevera, situata in prossimità di via XX Settembre in Comune di Arona (NO), da eseguirsi nell'ambito dell'attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) individuato nel PRGC in ambito Bru06a;
- in data 06/10/2023 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 42460/A1817B, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e contestualmente ha richiesto documentazione per la regolarizzazione della pratica e ad integrazione della stessa;
- in data 23/10/2023 (ns. prot. n. 45034/A1817B) è pervenuta la documentazione richiesta con la nota sopra richiamata.

Preso atto che:

- la sponda idrografica sinistra del torrente Vevera, di fronte all'area interessata dal PEC (denominato Bru: Ambiti di Riqualficazione Urbana – Bru06a), presenta delle opere di difesa (scogliere in massi) che sono in grado di contenere l'evento di piena anche con tempi di ritorno pari a 100 anni ma non di garantire il franco di 1,0 m previsto dalla norma del Piano Regolatore Comunale;
- l'intervento di manutenzione delle difese esistenti, finalizzato ad assicurare il rispetto della norma di Piano Regolatore, sarà eseguito esclusivamente dall'esterno dell'alveo;
- il presente progetto prevede l'adeguamento in quota delle scogliere in massi mediante la posa di una fila di blocchi, in modo tale che per l'intero tratto in esame venga assicurato un franco minimo di 1,0 m rispetto alla quota di massima piena per un tempo di ritorno pari a 100 anni.

Considerato che:

- il sig. Fantoni Umberto è proprietario dell'area interessata dal PEC sopracitato;
- l'intervento di manutenzione in progetto si configura come attività di manutenzione delle opere di difesa esistenti e non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vevera, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dei lavori di adeguamento in quota della difesa in sponda sinistra del torrente Vevera, situata in prossimità di via XX Settembre in Comune di Arona (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione dei lavori potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
3. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo

Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

4. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

5. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

6. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'